

## ESTER (parte 7)

Un tempo per tacere e un tempo per parlare

### Messaggio completo

**Ester 7:1** Il re e Aman andarono dunque al convito con la regina Ester. 2 Anche in questo secondo giorno il re disse a Ester, mentre bevevano il vino durante il convito: «Qual è la tua richiesta, o regina Ester? Ti sarà concessa. Che desideri? Fosse anche la metà del regno, l'avrai». 3 Allora la regina Ester rispose: «Se ho trovato grazia agli occhi tuoi, o re, e se così piace al re, la mia richiesta è che mi sia donata la vita; e il mio desiderio, che mi sia donato il mio popolo. 4 Perché io e il mio popolo siamo stati venduti per essere distrutti, uccisi, sterminati. Se fossimo stati venduti per diventare schiavi e schiave, non avrei parlato; ma il nostro avversario non potrebbe riparare al danno fatto al re con la nostra morte». 5 Il re Assuero prese a dire alla regina Ester: «Chi è, e dov'è colui che ha tanta presunzione da far questo?» 6 Ester rispose: «L'avversario, il nemico, è quel malvagio di Aman». Allora Aman fu colto da terrore in presenza del re e della regina. 7 Il re tutto adirato si alzò, e dal luogo del convito andò nel giardino del palazzo; ma Aman rimase per implorare la grazia della vita alla regina Ester, perché vedeva bene che nel suo cuore il re aveva deciso la sua rovina. 8 Poi il re tornò dal giardino del palazzo nel luogo dove bevevano il vino. Intanto Aman si era gettato sul divano sul quale si trovava Ester; e il re esclamò: «Vuole addirittura far violenza alla regina, davanti a me, in casa mia?» L'ordine uscì dalla bocca del re, e coprirono la faccia ad Aman; 9 Carbona, uno degli eunuchi, disse in presenza del re: «Ecco, è perfino rizzata in casa di Aman, la forca alta cinquanta cubiti che Aman ha fatto preparare per Mardocheo, il quale aveva parlato per il bene del re». E il re disse: «Impiccateci lui!» 10 Così Aman fu impiccato alla forca che egli aveva preparata per Mardocheo, e l'ira del re si calmò.



#### Sintesi dei messaggi precedenti:

- 1) Quando tutto sembra perduto, di fatto NON LO È....
- 2) perchè.....quando sembra che nessuno tiene conto di ciò che sta succedendo, Dio invece ha tutto sotto controllo.
- 3) Quando apparentemente tutto sembra essere all'apice del successo, di fatto non lo è.
- 4) Perché alla fine quando sembra che stiamo subendo soltanto delle ingiustizie, di fatto non è così.
- 5) Quando sembra che Dio sia assente, di fatto Lui non lo è.

Spesso i momenti più importanti in cui Dio opera sono appesi a dei FILI MOLTO SOTTILI.

**Amos 3:12** Così dice il SIGNORE: «Come il pastore strappa dalle fauci del leone due zampe o un pezzo d'orecchio.....

## **Ester scelse in modo saggio il MOMENTO DI PARLARE.**

Ester avrebbe potuto rivelare tutto davanti al re quando si presentò davanti al re senza alcun invito. Ma in questo modo avrebbe rischiato di umiliare il re, oltre a dare ad Aman il tempo per controbattere le sue accuse davanti a una platea di uditori. Confrontare Aman e il re da sola, altrimenti avrebbe potuto bruciare per sempre l'unica sua possibilità.

Cosa fece allora?

Secoli prima Salomone, durante il suo periodo di saggezza, scrive:

**Ecclesiaste 3:1** Per tutto c'è il suo tempo, c'è il suo momento per ogni cosa sotto il cielo.....7 un tempo per tacere e un tempo per parlare

**Ester 5:4** Ester rispose: «Se così piace al re, venga oggi il re con Aman al convito che ho preparato per lui».

Il re acconsentì e fece chiamare Aman. Ester aveva usato in modo saggio le sue parole. Rispettò la dignità del marito e creò le premesse per parlargli di quello che la preoccupava.

**Proverbi 10:19** Nella moltitudine delle parole non manca la colpa, ma chi frena le sue labbra è prudente.

Cosa aveva preparato Ester per il primo banchetto e come mai rimandò il momento in cui avrebbe parlato al re?

Alla fine della prima cena il re Assuero era soddisfatto della serata, e chiese di nuovo a Ester quale fosse la sua richiesta. Era arrivato il momento di parlare? Ester pensava di NO. Invece di esporre quello che aveva nel suo cuore, Ester invitò il re e Aman a un secondo banchetto il giorno successivo. Perché un secondo banchetto? Ricordate che la notte precedente il primo banchetto il re non aveva dormito! Non sarebbe stato in grado di concedere tutta l'attenzione che Ester desiderava da lui.

Applicazioni pratiche nella vita di oggi (coniugale, lavorativa, di chiesa, ecc.).

E così Ester creò altri presupposti ('fili sottili') per dimostrare ancora una volta al marito quanto lo rispettasse.

La PAZIENZA è una virtù preziosa. Nonostante fosse agitata e ansiosa di parlare, Ester attese pazientemente il momento opportuno. Nel suo comportamento troviamo un insegnamento importante che può essere utile anche a noi, visto che capita a tutti di subire delle ingiustizie. Se stiamo cercando di convincere chi è in autorità per farlo intervenire, è importante essere pazienti come lo è stata Ester.

**Proverbi 25:15** Chi è lento all'ira piega un principe, e la lingua dolce spezza le ossa.

Se, come Ester, abbiamo la pazienza di aspettare il momento giusto per poi parlare con gentilezza, riusciremo per così dire a SPEZZARE LE OSSA, cioè a vincere anche l'opposizione più dura.

## **La pazienza alla fine ripaga chi la coltiva**

Il fatto che Ester avesse aspettato pazientemente un giorno in più prima di parlare al re fece in modo che Aman avesse il tempo di scavarsi la fossa da solo. Abbiamo già compreso che, dietro la notte insonne del re c'era la mano invisibile di Dio all'opera. Non è un caso che la Bibbia sottolinei quanto sia importante saper aspettare.

**Michea 7:7** Quanto a me, io volgerò lo sguardo verso il SIGNORE, spererò nel Dio della mia salvezza; il mio Dio mi ascolterà.

Aspettando l'intervento di Dio, magari ci rendiamo conto che il suo modo di risolvere i problemi è molto più efficace del nostro.

### **Ester parlò con coraggio**

Ester non osò mettere ulteriormente alla prova la pazienza del re; in quel secondo banchetto doveva parlargli. Ma come? Fu il re stesso a dargliene l'opportunità, chiedendole di nuovo quale fosse la sua richiesta. Era arrivato il momento di parlare che Ester stava aspettando!

Ester avrà sicuramente pregato fra sé e sé prima di dire a suo marito queste parole:

**Ester 7:3** Allora la regina Ester rispose: «Se ho trovato grazia agli occhi tuoi, o re, e se così piace al re, la mia richiesta è che mi sia donata la vita; e il mio desiderio, che mi sia donato il mio popolo.

Queste parole erano state scelte tenendo conto del contesto culturale e regale nel quale si trovava, ma sicuramente c'è un principio che possiamo imparare anche oggi che può aiutarci ad avere l'atteggiamento giusto quando confrontiamo qualcuno (il nostro coniuge, per esempio) con un problema o con una sua incoerenza!

Va sottolineato che Ester assicurò al re di rispettare la sua opinione su ciò che sembrava giusto. C'era proprio un'enorme differenza tra Ester e Vasti, la precedente moglie del re, che intenzionalmente aveva umiliato il marito. Inoltre Ester non rimproverò al re di essersi imprudentemente fidato di Aman. (implicazioni attuali nel rapporto marito/moglie!) Al contrario lo implorò di proteggerla dal pericolo che minacciava la sua stessa vita.

Quella richiesta avrà toccato e nello stesso tempo sorpreso il re. Chi osava minacciare la vita della regina? Ester proseguì:

**Ester 7:4** Perché io e il mio popolo siamo stati venduti per essere distrutti, uccisi, sterminati. Se fossimo stati venduti per diventare schiavi e schiave, non avrei parlato; ma il nostro avversario non potrebbe riparare al danno fatto al re con la nostra morte».

Ester rivelò il problema con estrema franchezza, dicendo però che se il pericolo fosse stato 'solo' quello di diventare schiavi avrebbe taciuto. Ma dal momento che quel genocidio sarebbe costato troppo caro al re in persona non era il caso di rimanere in silenzio. L'esperienza di Ester la dice lunga sull'ARTE DELLA PERSUASIONE. Qualora doveste esporre un problema serio a qualcuno a cui volete bene o addirittura a chi ricopre una posizione di responsabilità, vi sarà estremamente utile ricorrere a una combinazione di pazienza, rispetto e franchezza.

**Proverbi 16:21-23** Il saggio di cuore è chiamato intelligente, e la dolcezza delle labbra aumenta il sapere. **22** Il senno, per chi lo possiede, è fonte di vita, ma la stoltezza è il castigo degli stolti. **23** Il cuore del saggio gli rende assennata la bocca, e aumenta il sapere sulle sue labbra. **24** Le parole gentili sono un favo di miele; dolcezza all'anima, salute alle ossa.

**Ester 7:5** Il re Assuero prese a dire alla regina Ester: «Chi è, e dov'è colui che ha tanta presunzione da far questo?» 6 Ester rispose: «L'avversario, il nemico, è quel malvagio di Aman». Allora Aman fu colto da terrore in presenza del re e della regina.

Nella sala scese il gelo. Aman era terrorizzato. Il volto del re adirato sarà diventato rosso per l'indignazione quando si rese conto che il suo fidato consigliere lo aveva raggirato inducendolo a firmare un ordine che avrebbe causato la morte di sua moglie.

**Ester 7:7** Il re tutto adirato si alzò, e dal luogo del convito andò nel giardino del palazzo; ma Aman rimase per implorare la grazia della vita alla regina Ester, perché vedeva bene che nel suo cuore il re aveva deciso la sua rovina.

Con coraggio Ester smascherò la malvagità di Aman smascherato, Aman strisciò vigliaccamente ai piedi della regina. Quando il re tornò nella sala e vide Aman sul divano di Ester a implorarla, furioso lo accusò di aver tentato di violentare la regina proprio in casa sua. Sicuramente non era intenzione di Aman violentare la regina; ma è interessante notare che adesso è proprio Aman a prostrarsi davanti a qualcuno mentre prima lui si adirava per il fatto che Mardocheo non si prostrava davanti a lui.

Per Aman era la fine. Fu portato via col volto coperto. A quel punto uno dei funzionari di corte informò il re del palo alto 22 metri che Aman aveva fatto preparare per Mardocheo.

**Ester 7:8** Poi il re tornò dal giardino del palazzo nel luogo dove bevevano il vino. Intanto Aman si era gettato sul divano sul quale si trovava Ester; e il re esclamò: «Vuole addirittura far violenza alla regina, davanti a me, in casa mia?» L'ordine uscì dalla bocca del re, e coprirono la faccia ad Aman; 9 Carbona, uno degli eunuchi, disse in presenza del re: «Ecco, è perfino rizzata in casa di Aman, la forca alta cinquanta cubiti che Aman ha fatto preparare per Mardocheo, il quale aveva parlato per il bene del re». E il re disse: «Impiccateci lui!» 10 Così Aman fu impiccato alla forca che egli aveva preparata per Mardocheo, e l'ira del re si calmò.

Viviamo in un mondo ingiusto in cui facilmente si pensa che non verrà mai fatta giustizia. È capitato anche a voi di pensarlo? Ester non perse mai la speranza, non diventò diffidente o cinica e non perse mai la fede. Quando fu il momento, parlò coraggiosamente in difesa di ciò che era giusto, sicura che Dio avrebbe fatto il resto. Dobbiamo fare la stessa cosa. Da allora Dio non è cambiato. Anche oggi può fare in modo che le astuzie tramate da chi è malvagio gli si ritorcano contro, proprio come accadde ad Aman.

**Salmo 7:11** Dio è un giusto giudice, un Dio che si sdegna ogni giorno. **12** Se il malvagio non si converte, egli affila la sua spada; egli ha teso l'arco suo e lo tiene pronto; **13** dispone contro di lui strumenti di morte; le sue frecce le rende infocate. **14** Ecco, il malvagio è in doglie per produrre iniquità. Egli ha concepito malizia e partorisce menzogna. **15** Ha scavato una fossa e l'ha fatta profonda, ma è caduto nella fossa che ha preparata. **16** La sua malizia gli ripiomberà sul capo, la sua violenza gli ricadrà sulla testa.

## Raccogliamo quello che abbiamo seminato

**GIACOBBE** uccise un animale e mentì a suo padre Isacco fingendo di essere Esaù (**Genesi 27:1-29**). Anni dopo i figli di Giacobbe uccisero un animale e mentirono a loro padre dicendo che il loro fratello Giuseppe era stato ucciso (**Genesi 37:1-35**).

Il **FARAONE** diede l'ordine di affogare tutti i bambini maschi del popolo d'Israele (**Esodo 1:22**). Anni dopo l'esercito del faraone fu sommerso e affogò nel Mar Rosso (**Esodo 14:27,28**).

**DAVIDE** prese di nascosto la moglie del suo soldato Uria e commise adulterio con lei (**2 Samuele 11**). Anni dopo Absalom (figlio di Davide) fece pubblicamente quello che suo padre aveva fatto in segreto; prese le concubine di Davide e commise adulterio con (**2Samuele 16:20-23**). Oltre a tutto questo, Tamar (la figlia di Davide) fu abusata da da Amnon, il suo fratellastro (**2 Samuele 13**)

**DAVIDE** fece uccidere Uria il marito di Batsheba (2 Samuele 11:14-25). Anni dopo tre dei figli di Davide (Absalom, Amnon e Adonia furono uccisi (**2Samuele 18 - 2Samuele 13:23-36 - 1Re 2:13-25**).

**SAULO** da Tarso incoraggiò la lapidazione di Stefano (**Atti 8:1**). Quando poi diventò 'Paolo' il missionario, venne lui stesso lapidato a Listra (**Atti 14:19-20**).

**AMAN** venne schiacciato proprio quando pensava di aver raggiunto l'apice del successo. Morì appeso alla forca che lui stesso aveva fatto preparare per il suo nemico Mardocheo.

*“La macina del MULINO di Dio tritura e polverizza lentamente ma inesorabilmente senza risparmiare neanche un chicco di frumento.”*

**Romani 12:19** Non fate le vostre vendette, miei cari, ma cedete il posto all'ira di Dio; poiché sta scritto: «A me la vendetta; io darò la retribuzione», dice il Signore.

Quando la macina di Dio comincerà a tritare il nemico che ti ha fatto soffrire è importante che il tuo cuore sia integro e non coltivi amarezze. Notiamo che Ester non chiese di punire Aman ma soltanto di difendere il suo popolo. Lascio che il re decidesse cosa fare di Aman.

**2Samuele 18:33** Allora il re, vivamente scosso, salì nella camera che era sopra la porta e pianse; e nell'andare diceva: «Absalom figlio mio! Figlio mio, Absalom figlio mio! Fossi pur morto io al tuo posto, Absalom figlio mio, figlio mio!»

Esempio di Marco e Rossella.

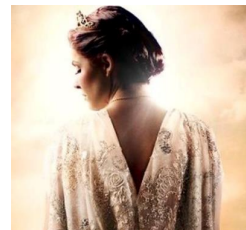
# ESTER (parte 7)

## Un tempo per tacere e un tempo per parlare Sintesi del messaggio e domande per i Piccoli Gruppi

### Ester 7:1-10

Sintesi dei messaggi precedenti:

- 1) Quando tutto sembra perduto, di fatto NON LO È....
  - 2) perchè.....quando sembra che nessuno tiene conto di ciò che sta succedendo, Dio invece ha tutto sotto controllo.
  - 3) Quando apparentemente tutto sembra essere all'apice del successo, di fatto non lo è.
  - 4) Perché alla fine quando sembra che stiamo subendo soltanto delle ingiustizie, di fatto non è così.
  - 5) Quando sembra che Dio sia assente, di fatto Lui non lo è.
- Spesso i momenti più importanti in cui Dio opera sono appesi a dei FILI MOLTO SOTTILI. **Amos 3:12**



Ester scelse in modo saggio il MOMENTO DI PARLARE. **Ecclesiaste 3:1,7 Ester 5:4 Proverbi 10:19**

La PAZIENZA è una virtù preziosa. **Proverbi 25:15 15**

La pazienza alla fine ripaga chi la coltiva **Michea 7:7**

Ester parlò con coraggio **Ester 7:3,4 Proverbi 16:21-24 Ester 7:5-10**

Con coraggio Ester smascherò la malvagità di Aman **Salmo 7:11-16**

Raccogliamo quello che abbiamo seminato

AMAN venne schiacciato proprio quando pensava di aver raggiunto l'apice del successo. Morì appeso alla forca che lui stesso aveva fatto preparare per il suo nemico Mardocheo.

*“La macina del MULINO di Dio tritura e polverizza lentamente ma inesorabilmente senza risparmiare neanche un chicco di frumento.”*

**Romani 12:19**

Quando la macina di Dio comincerà a tritare il nemico che ti ha fatto soffrire è importante che il tuo cuore sia integro e non coltivi amarezze. Notiamo che Ester non chiese di punire Aman ma soltanto di difendere il suo popolo. Lascio che il re decidesse cosa fare di Aman. **2Samuele 18:33**

### Domande per i Piccoli Gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- 1) In che modo Ester scelse saggiamente il tempo per parlare?
- 2) In che modo l'approccio di Ester col marito rivela la sua saggezza?
- 3) In che modo Ester rivelò il problema al re?
- 4) Quando arrivò per Ester il momento di parlare? Che differenza c'era tra Ester e Vasti, la precedente moglie del re?
- 5) Quale risvolto positivo ebbe la pazienza di Ester?
- 6) Perché è importante saper aspettare?
- 7) Cosa ci insegna Ester sull'arte della persuasione?
- 8) In che modo Ester smascherò Aman, e quale fu la reazione di Assuero? Cosa fece Aman una volta smascherato?
- 9) In che modo l'esperienza di Ester ci insegna a non perdere mai la speranza e neanche la fede e a non diventare diffidenti?